Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 29[illegible]

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Martedì, 30 ottobre 1979 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1978

1979

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 296 DEL 30 OTTOBRE 1979:

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco ufficiale delle specialità medicinali nazionali ed estere, registrate durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1978, da pubblicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 176 delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e dell'art. 43 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

9014)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 296 DEL 30 OTTOBRE 1979:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 76: **Giuseppe Contratto, società per azioni, in Canelli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1979. — **Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1979. — **Sigmagraf, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1979. — **Ferdinando Zanoletti metalli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 ottobre 1979. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1979. — **Rangoni, società per azioni, in Spini di Gardolo (Trento):** Obbligazioni sorteggiate il 29 settembre 1979. — **Casa di cura Città di Verona, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate l'11 ottobre 1979. — **S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino, società per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni (Prestito L. 2.000.000.000). — **S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino, società per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni (Prestito L. 450.000.000). — **Officine Dansi, società per azioni, in Varese:** Rimborso di obbligazioni. — **Mediocredito centrale, istituto centrale per il credito a medio termine, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 22 ottobre 1979. — **Acciaierie e ferriere vicentine Beltrame, società per azioni, in Vicenza:** Obbligazioni sorteggiate il 17 ottobre 1979. — **Gruppo Mondadori, cartiera di Ascoli, società per azioni, in Ascoli Piceno, frazione Marino del Tronto:** Obbligazioni sorteggiate il 20 settembre 1979. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni « 6 % - 1969-89 » sorteggiate il 3 ottobre 1979. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni « 7 % - 1970-90 » sorteggiate il 3 ottobre 1979. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni « 7 % - 1971-91 » sorteggiate il 3 ottobre 1979. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni « 7 % - 1973-93 » sorteggiate il 3 ottobre 1979. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni « 9 % - 1975-95 » sorteggiate il 3 ottobre 1979. — **Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale (già sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie):** Obbligazioni « 10 % - 1977-97 » sorteggiate il 3 ottobre 1979. — **Oltrebella, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 ottobre 1979. — **Immobiliare Seriana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7 % - 1971-1996 » sorteggiate il 15 ottobre 1979. — **Immobiliare Seriana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7 % - 1962-1987 » sorteggiate il 15 ottobre 1979. — **Officine e fonderie Galtarossa, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1979. — **Acciaierie Ferrero, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1979 (registro n. 43791). — **Acciaierie Ferrero, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1979 (registro n. 43789). — **Acciaierie Ferrero, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 settembre 1979 (registro n. 43790). — **Maglificio calzificio torinese, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 21 settembre 1979. — **Liquigas, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 ottobre 1979. — **O.R.S.A., società per azioni, in Gorla Minore:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1979. — **SIRP, società per azioni, in Cologna Veneta (Verona):** Obbligazioni sorteggiate il 31 luglio 1979. — **FRO - Fabbriche riunite ossigeno, società per azioni, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1979. — **Calzificio del Mezzogiorno, società per azioni, in Latina:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1979. — **Fidenza vetraria, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 18 ottobre 1979. — **Banca nazionale del lavoro:** Errata-corrige. — **Banca europea per gli investimenti:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1978, n. **1115.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modifiche;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 149 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica, indirizzo organico-biologico e indirizzo inorganico-chimico-fisico, sono aggiunti i seguenti:

strumentazione di misure, registrazione e controllo di sistemi chimici e chimico-fisici;

spettroscopia molecolare;
spettroscopia a radioonde;
chimica fisica biologica;
chimica quantistica;
termodinamica statistica.

Art. 152 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica industriale sono aggiunti i seguenti:

strumentazione di misure, registrazione e controllo di sistemi chimici e chimico-fisici;
spettroscopia molecolare;
spettroscopia a radioonde;
chimica fisica biologica;
chimica quantistica;
termodinamica statistica.

Art. 169 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali è aggiunto il seguente:

esercitazioni di chimica generale e inorganica.

Art. 173 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche è aggiunto il seguente:

esercitazioni di chimica generale e inorganica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1979
Registro n. 77 Istruzione, foglio n. 53

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1979, n. **529**.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1977, n. 1260, concernente modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2030, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1977, n. 1260, con il quale sono state apportate, tra l'altro, modifiche all'ordinamento della scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Considerato che con il suddetto decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1977, n. 1260, è stato soppresso erroneamente l'intero settimo comma dell'art. 106 relativo alla scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria dell'Università del Sacro Cuore di Milano anzichè la sola frase: « Non sono ammesse abbreviazioni di corso salvo decisioni particolari in merito da parte del consiglio di facoltà », come richiesto dai competenti organi accademici;

Riconosciuta di conseguenza la necessità di apportare le dovute rettifiche al suddetto provvedimento;

Decreta:

Il decreto presidenziale del 31 ottobre 1977, n. 1260, è rettificato nel senso che deve ritenersi soppresso non l'intero settimo comma dell'art. 106 della scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, bensì esclusivamente la prima frase: « Non sono ammesse abbreviazioni di corso, salvo decisioni particolari in merito da parte del consiglio di facoltà », come richiesto dai competenti organi accademici.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1979

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1979
Registro n. 77 Istruzione, foglio n. 50

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1979, n. **530**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 481, 482, 483, 484 e 485, relativi alla scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia, che

muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in ortopedia, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in ortopedia

Art. 481. — La scuola di specializzazione in ortopedia ha sede presso l'istituto di clinica ortopedica e conferisce il diploma di specialista in ortopedia.

Il corso ha la durata di cinque anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

La scuola comprende un insegnamento teorico e pratico.

Possono essere ammessi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Il numero degli iscritti è di dodici per ogni anno e non può superare il numero di sessanta per l'intero corso.

Art. 482. — La frequenza è obbligatoria nell'istituto sede della scuola per un periodo di almeno nove mesi per ogni anno accademico.

E' in facoltà del consiglio della scuola di concedere una deroga a tale norma solo agli iscritti alla scuola che facciano parte di cliniche ortopediche che non abbiano la scuola di specializzazione o che siano assistenti di ruolo in divisioni di ortopedia e traumatologia di ospedali di prima categoria: per queste due categorie di iscritti il periodo di frequenza presso l'istituto sede della scuola può essere ridotto fino a non meno di un mese ogni anno.

Art. 483. — Gli insegnamenti si svolgono con indirizzo prevalentemente pratico, dimostrativo, ma per ogni singola materia di insegnamento deve anche svolgersi un corso regolare di lezioni, il cui numero viene fissato annualmente dal direttore della scuola in accordo con i docenti delle singole materie.

Art. 484. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

Insegnamento pratico	Insegnamento teorico
1° *Anno*:	
1) chirurgia generale; 2) pronto soccorso generale; 3) fisioterapia.	1) anatomia dell'apparato locomotore; 2) fisiologia dell'apparato locomotore; 3) semeiotica ortopedica; 4) nozioni di chirurgia generale; 5) bioingegneria dell'apparato locomotore I.
2° *Anno*:	
1) chirurgia generale (con frequenza eventuale in reparti specialistici interessanti per l'apparato locomotore); 2) reparti di pronto soccorso traumatologico; 3) reparti di ortopedia e traumatologia.	1) anatomia e istologia patologica dell'apparato locomotore I; 2) patologia dell'apparato locomotore I; 3) clinica ortopedica I; 4) traumatologia dell'apparato locomotore I; 5) radiologia I; 6) nozioni di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso; 7) bioingegneria dell'apparato locomotore II.
3° *Anno*:	
1) reparti di ortopedia e traumatologia (in particolare sale di degenza e sale di gessi).	1) anatomia e istologia patologica dell'apparato locomotore II; 2) patologia dell'apparato locomotore II; 3) clinica ortopedica II; 4) traumatologia dell'apparato locomotore II; 5) radiologia II; 6) tecnica operatoria I; 7) apparato terapia e tecnica degli apparecchi gessati; 8) elementi di reumatologia.
4° *Anno*:	
1) reparti di ortopedia e traumatologia (frequenza nei reparti operatori).	1) patologia dell'apparato locomotore III; 2) clinica ortopedica III; 3) traumatologia dell'apparato locomotore III; 4) tecnica operatoria II; 5) fisiokinesiterapia I; 6) neuropatologia dell'apparato locomotore ed elettrodiagnostica; 7) nozioni di medicina legale.
5° *Anno*:	
1) reparti di ortopedia e traumatologia (frequenza nei reparti operatori); 2) officine ortopediche.	1) patologia dell'apparato locomotore IV; 2) clinica ortopedica IV; 3) traumatologia dell'apparato locomotore IV; 4) tecnica operatoria III; 5) fisioterapia II.

Art. 485. — Alla fine di ogni corso gli iscritti, per essere ammessi agli anni successivi, devono superare le prove di esame sulle singole materie impartite durante l'anno. Per le materie a corso pluriennale, l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Per conseguire il diploma di specialista i candidati devono superare l'esame di diploma, consistente nella dissertazione scritta di un argomento attinente alla specializzazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1979

PERTINI

SPADOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1979
Registro n. 77 Istruzione, foglio n. 56

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1979, n. **531**.

Modificazioni allo statuto della libera Università degli studi di Urbino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università libera di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230 e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2475, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Urbino e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 17 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza sono aggiunti i seguenti:

diritto di famiglia;

diritto pubblico generale.

Art. 22 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche sono aggiunti seguenti:

storia delle istituzioni religiose;

metodologia delle scienze sociali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1979

PERTINI

SPADOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *ottobre* 1979
Registro n. 77 *Istruzione, foglio n.* 45

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1979, n. **532**.

Autorizzazione all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 532. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1979, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, in Roma, viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 87.600.000, l'immobile costituito da due monolocali con servizi, un appartamento di sei vani e accessori, un locale al piano seminterrato sito in Firenze alla via Capodimondo-via Mannelli, distinto nel nuovo catasto edilizio urbano al foglio 96 dalle particelle 21, 24, 533, 534 e 535, di proprietà della S.p.a. Manifatture specchi e vetri Felice Quentin, come da atto di copravendita in data 20 giugno 1974, n. 10192 di repertorio, a rogito notaio Mario Speranzini.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1979
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 76

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 giugno 1979, n. **533**.

Autorizzazione alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 533. Decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1979, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, in Roma, viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 795.000.000, l'immobile rappresentato da un fabbricato sito in Milano, corso Europa, 11, censito in catasto al foglio 24, mapp. 1698 sub da 1 a 8, di proprietà della « S.A. Commerciale S. Zeno », come da atto di compravendita in data 30 dicembre 1969, n. 112862 di repertorio, a rogito notaio Giovanni Olivares.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1979
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 78

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1979, n. **534**.

Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per gli artigiani di Bergamo ad acquistare un immobile.

N. 534. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1979, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per gli artigiani di Bergamo viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 49.400.000, una porzione d'immobile rappresentata da un appartamento, più ingresso e archivio nello stabile sito in Bergamo, via Antonino, 3, immobile costruito su un'area descritta nel catasto di Bergamo con i mappali numeri 2001/A - 33 - 34 - 36 - 37, di proprietà della Società immobiliare Edilberg, come da atto di compravendita in data 12 giugno 1964, n. 38021 di repertorio, a rogito notaio Giuseppe Basciano.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1979
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 79

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 1979.

Scioglimento del consiglio comunale di Torremaggiore.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Torremaggiore (Foggia), cui la legge assegna trenta consiglieri, si è dimostrato incapace di assicurare il normale svolgimento dell'attività amministrativa restando carente in ordine al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1979.

Ed invero, le deliberazioni con cui quell'amministrazione comunale approvava lo schema di bilancio, predisposto dalla giunta municipale, venivano annullate, per illegittimità, dalla sezione di Foggia del comitato regionale di controllo con atto del 24 aprile 1979.

Nella successiva riunione del 21 giugno 1979 il consiglio comunale non approvava il bilancio con ventisei voti contrari, quattro favorevoli presenti e votanti i trenta consiglieri assegnati all'ente.

Essendo, pertanto, scaduto ampiamente il termine entro il quale il predetto documento contabile avrebbe dovuto essere approvato, a norma dell'art. 11 della legge 21 dicembre 1978, n. 843, l'organo regionale di controllo, con atto del 1° agosto 1979, notificato a tutti i consiglieri, diffidava il predetto comune a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 1979 entro venti giorni dalla ricezione di tale atto con l'espressa avvertenza che, decorso infruttuosamente tale termine, sarebbero stati posti in essere i provvedimenti sostitutivi previsti dalla legge.

Decorso infruttuosamente tale termine, l'organo regionale di controllo nominava un commissario *ad acta*, il quale, con provvedimento del 1° settembre 1979, notificato a tutti i consiglieri, disponeva una convocazione d'ufficio di quel consiglio comunale nei giorni 5 e 7 settembre c.a., rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per procedere all'approvazione del predetto documento contabile.

Tale tentativo non aveva esito positivo.

Pertanto il comitato regionale di controllo, con provvedimento del 7 settembre 1979, nominava un commissario *ad acta* il quale, in data 7 settembre c.a., approvava in via sostitutiva il bilancio di previsione del 1979.

Il prefetto di Foggia ha proposto, quindi, a norma dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, lo scioglimento del predetto consiglio comunale del quale ha disposto intanto la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune a norma dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione del 1979 anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte dell'organo regionale di controllo.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma, l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Torremaggiore (Foggia) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Francesco Ninno.

Roma, addì 4 ottobre 1979

Il Ministro dell'interno: ROGNONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Torremaggiore (Foggia) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 1979, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Torremaggiore (Foggia) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Francesco Ninno è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 1979

PERTINI

ROGNONI

(9266)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1979.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto lo statuto della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste, approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 820, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, n. 1260;

Visto il proprio decreto in data 27 gennaio 1979, concernente la ricostituzione del consiglio di amministrazione della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste;

Visto l'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, contenente norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici;

Vista la lettera in data 28 marzo 1979, con la quale il dott. Giovanni Barbieri, nominato membro del consiglio di amministrazione suddetto su designazione della Federazione nazionale dirigenti di aziende industriali in rappresentanza degli equipaggi di navi passeggeri, da carico a propulsione meccanica, rimorchiatori, pontoni e simili, velieri e motovelieri da traffico, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nota n. 79-2130 del 1° giugno 1979, con la quale la Federazione nazionale dirigenti di aziende industriali ha designato il com.te Gastone Kucich in sostituzione del dott. Giovanni Barbieri;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il com.te Gastone Kucich è nominato membro del consiglio di amministrazione della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste, in rappresentanza degli equipaggi di navi passeggeri, da carico a propulsione meccanica, rimorchiatori, pontoni e simili, velieri e motovelieri da traffico, in sostituzione del dott. Giovanni Barbieri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sarà data successivamente comunicazione alle Camere a termini dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Roma, addì 16 luglio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro della marina mercantile
PRETI

(8820)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Termidon balsamico Richter », nella confezione 10 supposte adulti e della relativa serie 10 supposte bambini, della ditta Gruppo Lepetit S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5658/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 24 giugno 1970, 13 aprile 1971 e 24 marzo 1975, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 18843 e 18843/1, la specialità medicinale denominata « Termidon balsamico Richter », nella confezione 10 supposte adulti e la relativa serie 10 supposte bambini, a nome della ditta Gruppo Lepetit S.p.a., con sede in Milano, via R. Lepetit, 8/10, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa, con sede in Anagni (Frosinone).

Considerato che la suddetta specialità medicinale, per uso rettale, è a base di calcio e vitamine A e D/3 e che le attuali conoscenze scientifiche non giustificano il mantenimento in commercio dei prodotti per somministrazione rettale che contengono sali di calcio;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Termidon balsamico Richter », nella confezione 10 supposte adulti e la relativa serie 10 supposte bambini, registrate rispettivamente ai numeri 18843 e 18843/1, in data 24 giugno 1970, 13 aprile 1971 e 24 marzo 1975, a nome della ditta Gruppo Lepetit S.p.a., con sede in Milano, via R. Lepetit, 8/10.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8583)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.
Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Domucaf », 4 supposte adulti e della relativa serie 4 supposte bambini, della ditta Laboratorio chimico biologico Medici Domus S.r.l., in San Vittore Olona. (Decreto di revoca n. 5659/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 26 aprile 1961, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 16789 e 16789/1 la specialità medicinale denominata « Domucaf », nella confezione 4 supposte adulti e la relativa serie 4 supposte bambini, a nome della ditta Laboratorio chimico biologico Medici Domus S.r.l., con sede in San Vittore Olona (Milano), via Parini, 1/3, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, alla luce delle attuali conoscenze scientifiche, per la specialità medicinale indicata in oggetto, non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Atteso che la ditta non ha fatto pervenire le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Domucaf », nella confezione 4 supposte adulti e la relativa serie 4 supposte bambini, registrate rispettivamente ai numeri 16789 e 16789/1 in data 26 aprile 1961, a nome della ditta Laboratorio chimico biologico Medici Domus S.r.l., con sede in San Vittore Olona (Milano), via Parini, 1/3.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8576)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Balsamozim », nella confezione 10 supposte adulti e della relativa serie 10 supposte bambini, della ditta S. Carlo farmaceutici S.p.a., in Pomezia-S. Palomba. (Decreto di revoca numero 5733/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 26 febbraio 1966 e 27 novembre 1970, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 20098 e 20098/1 la specialità medicinale denominata « Balsamozim », nelle confezioni 10 supposte adulti e la relativa serie 10 supposte bambini, a nome della ditta San Carlo farmaceutici S.p.a., con sede in Pomezia-S. Palomba, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, per uso rettale, è a base di calcio e che le attuali conoscenze scientifiche non giustificano il mantenimento in commercio dei prodotti per somministrazione rettale che contengono sali di calcio;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Atteso che la ditta non ha inviato le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Balsamozim », nelle confezioni 10 supposte adulti e della relativa serie 10 supposte bambini, registrate rispettivamente ai numeri 20098 e 20098/1 in data 26 febbraio 1966 e 27 novembre 1970, a nome della ditta S. Carlo farmaceutici S.p.a., con sede in Pomezia-S Palomba.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8568)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Nimizone » supposte, nella confezione 10 supposte adulti e della relativa serie 10 supposte bambini, della ditta Istituto biochimico Minerva S.n.c., in Castellanza. (Decreto di revoca numero 5650/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 27 febbraio 1973, con i quali vennero registrati rispettivamente ai numeri 18389 e 18389/1 la specialità medicinale denominata « Nimizone » supposte, nelle confezioni 10 supposte adulti e la relativa serie 10 supposte bambini, a nome della ditta Istituto biochimico Minerva S.n.c., con sede in Castellanza (Varese), via Giuseppe Bozzi n. 40, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, per uso rettale, è a base di calcio e vitamine A e D/3 e che le attuali conoscenze scientifiche non giustificano il mantenimento in commercio dei preparati a base di calcio, per via rettale;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Nimizone » supposte, nelle confezioni 10 supposte adulti e la relativa serie 10 supposte bambini, registrate rispettivamente ai numeri 18389 e 18389/1 in data 27 febbraio 1973, a nome della ditta Istituto biochimico Minerva S.n.c., con sede in Castellanza (Varese), via Giuseppe Bozzi, 40.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8574)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Biovit », 6 fiale × 1 cc tipo normale e della relativa categoria 6 fiale × 1 cc tipo forte, della ditta I.B.F. - Istituto biochimico farmaceutico S.a.s., in Legnano. (Decreto di revoca n. 5681/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 28 giugno 1958, col quale vennero registrate rispettivamente ai numeri 85 e 85/1 la specialità medicinale denominata « Biovit », 6 fiale × 1 cc tipo normale e la relativa serie 6 fiale × 1 cc tipo forte, a nome della ditta I.B.F. - Istituto biochimico farmaceutico S.a.s., con sede in Legnano (Milano), corso Sempione, 60 (già Istituto biochimico Fontanella, con sede in Milano, via Brioschi, 21), prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Biovit », 6 fiale × 1 cc tipo normale e della relativa categoria 6 fiale × 1 cc tipo forte, registrate rispettivamente ai numeri 85 e 85/1 in data 28 giugno 1958, a nome della ditta I.B.F. - Istituto biochimico farmaceutico S.a.s., con sede in Legnano (Milano), corso Sempione, 60.

I prodotti dei quali è revocata la registrazione devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8540)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1979.

Determinazione dell'addizionale ai sensi dell'art. 194 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, da applicare, per l'esercizio 1978, ai premi speciali unitari di cui all'art. 42 del testo unico citato e al premio supplementare « silicosi e asbestosi ».

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 19 gennaio 1963, n. 15, recante modifiche ed integrazioni alla disciplina per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Visto l'art. 194 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, il quale dispone che alla copertura dei maggiori oneri, derivanti per la gestione industria dall'applicazione della legge 19 gennaio 1963, n. 15, e del citato testo unico, si deve provvedere, fino a quando non sarà emanata ed entrata in vigore una tariffa dei premi che consideri anche la copertura degli oneri predetti, con una addizionale sui premi in misura non superiore al 20 per cento;

Considerato che le misure dei premi speciali unitari di cui all'art. 42 del testo unico citato e del premio supplementare per l'assicurazione contro la silicosi e l'asbestosi di cui all'art. 153 dello stesso testo unico non sono automaticamente connesse con i tassi di tariffa;

Esaminate le risultanze di gestione per l'esercizio 1978, relative all'assicurazione per la silicosi e l'asbestosi, e alle assicurazioni a premio speciale unitario per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne e i candidati all'emigrazione;

Ritenuto che, a seguito dell'entrata in vigore della tariffa dei premi, con decorrenza 1° gennaio 1972, l'addizionale in questione deve trovare applicazione per l'anno 1978 nei confronti dei premi speciali unitari relativi alle assicurazioni per le categorie sopra specificate, e nei confronti del premio supplementare « silicosi e asbestosi »;

Visto il decreto 18 ottobre 1978 che ha fissato l'addizionale per l'anno 1977 nella misura massima del 20 per cento;

Decreta:

L'addizionale di cui all'art. 194 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, da applicare per l'anno 1978 ai premi speciali unitari di cui all'art. 42 del testo unico stesso, relativi alle assicurazioni delle categorie richiamate nelle premesse, nonché al premio supplementare silicosi e asbestosi, previsto dall'art. 153 del citato testo unico, è fissata nella misura del 20 per cento.

Roma, addì 15 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(8862)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantiere navale officina meccanica F.lli Maccioni, in Viareggio.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cantiere navale officina meccanica F.lli Maccioni di Viareggio (Lucca);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantiere navale officina meccanica F.lli Maccioni di Viareggio (Lucca) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 ottobre 1978 al 9 aprile 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9311)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantiere navale officina meccanica F.lli Maccioni, in Viareggio.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della ditta Cantiere navale officina meccanica F.lli Maccioni di Viareggio (Lucca);

Visto il decreto ministeriale 28 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 9 ottobre 1978 al 9 aprile 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cantiere navale officina meccanica F.lli Maccioni di Viareggio (Lucca), è prolungata all'8 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9312)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca, in Torino, stabilimento di Avenza di Carrara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 31 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Rumianca di Torino, stabilimento di Avenza di Carrara (Massa Carrara);

Visto il decreto ministeriale 22 agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dall'11 dicembre 1978 al 10 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rumianca di Torino, stabilimento di Avenza di Carrara (Massa Carrara), è prolungata al 9 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9338)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alfa chimica italiana, in Pontecchio Marconi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alfa chimica italiana di Pontecchio Marconi (Bologna);

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 20 novembre 1978 al 20 maggio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alfa chimica italiana di Pontecchio Marconi (Bologna), è prolungata al 20 agosto 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9309)

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Longo, in Zola Predosa.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 4 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Longo di Zola Predosa (Bologna);

Visti i decreti ministeriali 16 agosto 1978, 3 gennaio 1979, 4 gennaio 1979 e 31 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 gennaio 1978 al 31 marzo 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Longo di Zola Predosa (Bologna), è prolungata al 30 giugno 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nei comuni di Bologna, Sasso Marconi, Castelmaggiore, Pianoro, Casalecchio di Reno, Bazzano, Zola Predosa, Pieve di Cento, Monteveglio, San Giovanni in Persiceto, Crespellano, Monte San Pietro, Malalburgo, Anzola Emilia e Castelfranco Emilia.

L'Istituto nazionale della previdenza e assistenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9317)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga di tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Cagliari.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, concernente provvidenze in favore dei lavoratori nelle aree dei territori meridionali;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 13 dicembre 1978, n. 795, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1979, n. 36;

Visto il decreto interministeriale 7 aprile 1978, con il quale è stata accertata nell'area industriale di Cagliari la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento di parte dei seguenti impianti:

a) nell'agglomerato industriale di Macchiareddu-Grogastu:

Rumianca sud;

tombinatura del rio Mangioli nel comune di Capoterra;

ampliamento ospedale oncologico;

b) nell'agglomerato industriale di Sarroch:

completamento degli impianti della Saras;

completamento degli impianti della Saras-Chimica;

completamento degli impianti della Italproteine;
fognatura con rete idrica con relativo impianto di depurazione del comune di Sarroch,
sospesi dal lavoro nel periodo dal 1° gennaio 1978 al 30 giugno 1978;

Visti i decreti ministeriali 18 maggio 1978, 11 agosto 1978, 13 ottobre 1978, 13 gennaio 1979, 12 marzo 1979 e 8 maggio 1979 di concessione per diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Ritenuta la necessità di prolungare di un trimestre il trattamento straordinario di cui trattasi;

Decreta:

E' prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Cagliari per i lavori di cui alle premesse, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 18 maggio 1978. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9337)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga di tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona industriale di interesse regionale di Villacidro.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, concernente provvidenze in favore dei lavoratori nelle aree dei territori meridionali;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 13 dicembre 1978, n. 795, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1979, n. 36;

Visto il decreto interministeriale 7 aprile 1978, con il quale è stata accertata nella zona industriale di interesse regionale di Villacidro la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento di parte dei seguenti impianti:

1) Snia-Viscosa;
2) Filati industriali;
3) acquedotto - 1° lotto;
4) acquedotto - 2° lotto;
5) rete idrica - 1° lotto;
6) ristrutturazione ed ampliamento delle fognature e degli impianti di depurazione e della rete idrica;
7) impianti elettrici,

sospesi dal lavoro nel periodo 1° gennaio-30 giugno 1978;

Visti i decreti ministeriali 18 maggio 1978, 11 agosto 1978, 13 ottobre 1978, 13 gennaio 1979, 12 marzo 1979 e 8 maggio 1979 di concessione per diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Ritenuta la necessità di prorogare di un trimestre il trattamento straordinario di cui trattasi;

Decreta:

E' prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nella zona industriale di interesse regionale di Villacidro, per i lavoratori di cui alle premesse, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 18 maggio 1978. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9335)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga di tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di sviluppo industriale di Porto Torres-Sassari-Alghero.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, concernente provvidenze in favore dei lavoratori delle aree dei territori meridionali;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 13 dicembre 1978, n. 795, convertito, con modificazioni, nella legge 7 febbraio 1979, n. 36;

Visto il decreto interministeriale 7 aprile 1978, con il quale è stata accertata nell'area industriale di Porto Torres-Sassari-Alghero, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento

di parte dei seguenti impianti: Sir, strada di allacciamento alla statale n. 131 dello agglomerato industriale primo acquedotto industriale del Coghinas, prima opera di presa acqua di mare, raccordo ferroviario fra la frazione FF.SS. di Porto Torres e l'agglomerato industriale, sospesi dal lavoro nel periodo 1° gennaio 1978-30 giugno 1978;

Visti i decreti ministeriali 18 maggio 1978, 11 agosto 1978, 13 ottobre 1978, 13 gennaio 1979, 12 marzo 1979 e 8 maggio 1979 di concessione per diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Ritenuta la necessità di prorogare di un trimestre il trattamento straordinario di cui trattasi:

Decreta:

E' prolungata di tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di sviluppo industriale di Porto Torres-Sassari-Alghero per i lavori di cui alle premesse, che hanno beneficiato del citato decreto ministeriale 18 maggio 1978. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9336)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga di tre mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori delle aziende operanti nell'area industriale della Sardegna centrale.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1979, n. 36;

Visto il decreto interministeriale 7 aprile 1978, con il quale è stata accertata nell'area industriale della Sardegna centrale la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 del citato decreto-legge 10 giugno 1977, n. 291, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 501, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento di parte dei seguenti impianti:

a) nell'agglomerato di Ottana:

Fibra di Tirso;
Chimica del Tirso (impianti dell'Anic-Montedison);
Metallurgica del Tirso;
Soron di Ottana;

b) agglomerato industriale di Isili Sarcidano:

Siron,

sospesi dal lavoro nel periodo dal 1° gennaio 1978 al 30 giugno 1978;

Visti i decreti ministeriali 18 maggio 1978, 11 agosto 1978, 13 ottobre 1978, 13 gennaio 1979, 12 marzo 1979 e 8 maggio 1979 di concessione per diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sopra indicati;

Ritenuta la necessità di prorogare di un trimestre il trattamento straordinario di cui trattasi;

Decreta:

E' prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale della Sardegna centrale per i lavoratori di cui alle premesse, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 18 maggio 1978. Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9334)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Longo, in Zola Predosa.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 4 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Longo di Zola Predosa (Bologna);

Visti i decreti ministeriali 16 agosto 1978, 31 gennaio 1979, 4 gennaio 1979, 31 maggio 1979 e 8 ottobre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 gennaio 1978 al 30 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Longo di Zola Predosa (Bologna), è prolungata al 30 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nei comuni di Bologna, Sasso Marconi, Castelmaggiore, Pianoro, Casalecchio di Reno, Bazzano, Zola Predosa, Pieve di Cento, Monteveglio, San Giovanni in Persiceto, Crespellano, Monte San Pietro, Malalbergo, Anzola Emilia e Castelfranco Emilia.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9318)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alfa chimica italiana, in Pontecchio Marconi.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alfa chimica italiana di Pontecchio Marconi (Bologna);

Visti i decreti ministeriali 25 maggio 1979 e 8 ottobre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 20 novembre 1978 al 20 agosto 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alfa chimica italiana di Pontecchio Marconi (Bologna), è prolungata al 18 novembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9310)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Biochimica Rumianca, in Torino, stabilimento di Avenza di Carrara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 31 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Biochimica Rumianca di Torino, stabilimento di Avenza di Carrara (Massa Carrara);

Visto il decreto ministeriale 21 agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dall'11 dicembre 1978 al 10 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Biochimica Rumianca di Torino, stabilimento di Avenza di Carrara (Massa Carrara), è prolungata al 9 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9339)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Umbria elettrica, in Umbertide.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 26 ottobre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Umbria elettrica di Umbertide (Perugia);

Visti i decreti ministeriali 16 gennaio 1979 e 17 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di

integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 19 giugno 1978 al 17 marzo 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Perugia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Umbria elettrica di Umbertite (Perugia), è prolungata al 17 giugno 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9332)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavi sud, in Catania.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 26 ottobre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale S.p.a. Cavi sud di Catania;

Visti i decreti ministeriali 18 gennaio 1979, 15 maggio 1979 e 16 maggio 1979, di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1978 al 1° aprile 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cavi sud di Catania, è prolungata al 1° luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9333)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica, in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica di Roma;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 23 ottobre 1978 al 22 aprile 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica di Roma, è prolungata al 22 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9313)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 13 dicembre 1978, n. 795, convertito con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1979, n. 36;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata nell'area del comune di Lamezia Terme la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione, ai fini della concessione del trattamento di

integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento degli stabilimenti SIR sospesi dal 27 gennaio 1978 o entro quattro mesi dalla predetta data;

Visti i decreti ministeriali 17 maggio 1979, 9 giugno 1979, 11 giugno 1979, 12 giugno 1979 e 13 giugno 1979 di concessione per quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR;

Rilevata la necessità di prolungare di tre mesi il trattamento in favore dei lavoratori sopra indicati;

Decreta:

E' prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR che hanno beneficiato del citato decreto ministeriale 17 maggio 1979.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'articolo 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9315)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 13 dicembre 1978, n. 795, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1979, n. 36;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata nell'area del comune di Lamezia Terme la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione, ai fini della concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento degli stabilimenti SIR sospesi dal 27 gennaio 1978 o entro quattro mesi dalla predetta data;

Visti i decreti ministeriali 17 maggio 1979, 9 giugno 1979, 11 giugno 1979, 12 giugno 1979, 13 giugno 1979 e 12 ottobre 1979 di concessione per diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR;

Rilevata la necessità di prolungare di tre mesi il trattamento in parola in favore dei lavoratori sopra indicati;

Decreta:

E' prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Lamezia Terme per il completamento degli stabilimenti SIR che hanno beneficiato del citato decreto ministeriale 17 maggio 1979.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'articolo 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9316)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica, in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la deliberazione del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica di Roma;

Visti i decreti ministeriali 28 marzo 1979 e 12 ottobre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 23 ottobre 1978 al 22 luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica di Roma, è prolungata al 21 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9314)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Protezione temporanea dei marchi relativi ad oggetti esposti nella « Eima - Esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura », in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Eima - Esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura », che avrà luogo a Bologna dal 14 al 18 novembre 1979, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 20 ottobre 1979

p. *Il Ministro*: CIAMPAGLIA

(9224)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Protezione temporanea dei marchi relativi ad oggetti esposti nel « Mav '79 - XVIIIe Mostre dell'avicultura pregiata da carne ed ornamentale, dell'avifauna e della coniglicoltura, attrezzature e prodotti relativi », in Padova.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Mav '79 - XVIIIe Mostre dell'avicoltura pregiata da carne ed ornamentale, dell'avifauna e della coniglicoltura, attrezzature e prodotti relativi », che avrà luogo a Padova dal 10 al 12 novembre 1979, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 20 ottobre 1979

p. *Il Ministro*: CIAMPAGLIA

(9222)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Protezione temporanea dei marchi relativi ad oggetti esposti nella « Fiera internazionale dei cavalli - Salone delle attrezzature e delle attività ippiche », in Verona.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Fiera internazionale dei cavalli - Salone delle attrezzature e delle attività ippiche », che avrà luogo a Verona dal 7 all'11 novembre 1979, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 20 ottobre 1979

p. *Il Ministro*: CIAMPAGLIA

(9221)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Protezione temporanea dei marchi relativi ad oggetti esposti nel « XVI Tecnhotel - Mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche » - « X Bibe - Mostra internazionale di vini, liquori ed altre bevande », in Genova.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

I marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XVI Tecnhotel - Mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche » - « X Bibe - Mostra internazionale di vini, liquori ed altre bevande », che avrà luogo a Genova dal 10 al 18 novembre 1979, godranno della protezione temporanea stabilita dal decreto richiamato nella premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 20 ottobre 1979

p. *Il Ministro*: CIAMPAGLIA

(9223)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2252/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2253/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2254/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa il prelievo speciale applicabile al burro neozelandese importato nel Regno Unito.

Regolamento (CEE) n. 2255/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 2256/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 260 *del* 16 *ottobre* 1979

(243/C)

Regolamento (CEE) n. 2257/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2258/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2259/79 della commissione, del 12 ottobre 1979, che fissa i prezzi limite ed i prelievi nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 2260/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa i prezzi limite e i prelievi nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 2261/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa i prezzi limite e i prelievi nel settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 2262/79 della commissione, del 15 ottobre 1979, che fissa i prezzi limite e le imposte all'importazione per l'ovoalbumina e la lattoalbumina.

Regolamento (CEE) n. 2263/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa l'importo supplementare per i prodotti di uova.

Regolamento (CEE) n. 2264/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa gli importi supplementari per il pollame vivo e per il pollame macellato.

Regolamento (CEE) n. 2265/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa l'importo supplementare per l'ovoalbumina e la lattoalbumina.

Regolamento (CEE) n. 2266/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore degli ortofrutticoli.

Regolamento (CEE) n. 2267/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 2268/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 2269/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2270/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 261 *del* 17 *ottobre* 1979

(244/C)

Regolamento (CEE) n. 2271/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n 2272/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2273/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n 2274/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2275/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio come tali.

Regolamento (CEE) n. 2276/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che stabilisce le modalità d'applicazione relative all'istituzione di uno schedario oleicolo negli Stati membri produttori di olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2277/79 della commissione, del 16 ottobre 1979, che modifica le possibilità di importazione di taluni tessili originari di Taiwan.

Regolamento (CEE) n. 2278/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, recante terza modifica del regolamento (CEE) numero 2015/76 per quanto concerne la durata di validità dei contratti di magazzinaggio per il mosto di uve concentrato.

Regolamento (CEE) n. 2279/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che accorda la facoltà di recedere dai contratti di magazzinaggio a lungo termine per i mosti di uve concentrati.

Regolamento (CEE) n. 2280/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, recante sesta modifica del regolamento (CEE) numero 1393/76 per quanto concerne il tasso speciale dell'allegato III.

Regolamento (CEE) n 2281/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che stabilisce le modalità d'applicazione delle misure complementari riservate ai titolari di contratti di magazzinaggio a lungo termine di taluni vini da tavola per la campagna 1978-79.

Regolamento (CEE) n. 2282/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 55.09 A I della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 2283/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2284/79 della commissione, del 17 ottobre 1979, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Pubblicati nel n. L 262 *del* 18 *ottobre* 1979

(245/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Edificatrice Ovidio », in Milano

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1979, i poteri conferiti al rag. Ettore Fontana, commissario governativo della società cooperativa edilizia « Edificatrice Ovidio », in Milano, sono stati prorogati fino al 2 febbraio 1980.

(9319)

MINISTERO DELLE FINANZE

Errata-corrige

L'esatto titolo del decreto ministeriale 15 ottobre 1979, pubblicato alla pag. 8715 della *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 25 ottobre 1979, è il seguente:

Decreto ministeriale 15 ottobre 1979. Sostituzione di due presidenti di commissioni elettorali circoscrizionali per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero delle finanze.

(9409)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 6 % s.s. Export; 6 % s.s. Export scadenza 1° gennaio 1989; 6 % s.s. Opere straordinarie del Mezzogiorno; 6 % s.s. Sviluppo industriale; 6 % s.s. Export B; 7 % s.s. Sviluppo industriale; 7 % Serie ordinaria decennale; 7 % Serie ordinaria quindicennale; 7 % Serie ordinaria ventennale; 8 % s.s. Sviluppo industriale; 8 % Serie ordinaria quinquennale; 8 % Serie ordinaria decennale; 8 % Serie ordinaria quindicennale; 8 % Serie ordinaria ventennale; 9 % s.s. Sviluppo industriale; 9 % Serie ordinaria quinquennale; 9 % Serie ordinaria decennale; 9 % Serie ordinaria quindicennale; 9 % Serie ordinaria ventennale; 10 % s.s. Sviluppo industriale; 10 % Serie ordinaria quinquennale; 10 % Serie ordinaria decennale; 10 % Serie ordinaria quindicennale; 10 % Serie ordinaria ventennale; 13 % Serie ordinaria decennale; 13 % Serie ordinaria quindicennale.

Si notifica che il giorno 15 novembre 1979 con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità in via Campania, 59/C, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1980:

1) 6% s.s. Export:

Emissione quindicennale 7/68-7/83:

Estrazione a sorte di:
n. 15 titoli di L. 500.000
» 180 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 187.500.000.

2) 6% s.s. Export scadenza 1° gennaio 1989:

Emissione 1/65-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 100 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 100.000.000;

Emissione 2ª tr. - 1/66-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titolo di L. 500.000
» 35 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 35.500.000;

Emissione 3ª tr. - 7/66-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 50.000
» 13 titoli di » 500.000
» 67 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 73.750.000;

Emissione 4ª tr. - 1/67-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 50.000
» 25 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 62.850.000;

Emissione 5ª tr. - 7/67-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 50.000
» 27 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 63.850.000;

Emissione 6ª tr. - 1/68-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 4 titoli di L. 50.000
» 9 titoli di » 500.000
» 30 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

Emissione 7ª tr. - 7/68-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 14 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 8 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

Emissione 8ª tr - 1/69-1/89:

Estrazione a sorte di:
n. 4 titoli di L. 500.000
» 1 titolo di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.000.000.

3) 6% s.s. Opere straordinarie del Mezzogiorno:

Emissione 3ª quindicennale:

Estrazione a sorte di:
n. 882 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 882.000.000;

Emissione 4ª quindicennale:

Estrazione a sorte di:
n. 240 titoli di L. 50.000
» 421 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 433.000.000;

Emissione 5ª quindicennale:

Estrazione a sorte di:
n. 90 titoli di L. 50.000
» 376 titoli di » 500.000
» 260 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 452.500.000.

4) 6% s.s. Sviluppo industriale:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 36 titoli di L. 50.000
» 37 titoli di » 500.000
» 118 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 138.300.000;

Emissione serie A 7/69-1/84:

Estrazione a sorte di:
n. 128 titoli di L. 50.000
» 75 titoli di » 500.000
» 327 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 370.900.000.

5) 6% s.s. Export B:

Emissione 1/68-1/80:

Estrazione a sorte di :
n. 88 titoli di L. 500.000
» 176 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 220.000.000.

6) 7% s.s. Sviluppo industriale:

Emissione serie B 1/70-1/85:

Estrazione a sorte di:
n. 96 titoli di L. 50.000
» 290 titoli di » 500.000
» 116 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 265.800.000;

Emissione serie C 1/71-7/85:

Estrazione a sorte di :
n. 14 titoli di L. 500.000
» 560 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 567.000.000;

Emissione serie D 1/71-1/86:

Estrazione a sorte di:
n. 734 titoli di L. 50.000
» 141 titoli di » 100.000
» 919 titoli di » 500.000
» 5.384 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.894.300.000;

Emissione serie E 7/71-7/86:

Estrazione a sorte di:
n. 392 titoli di L. 50.000
» 34 titoli di » 100.000
» 498 titoli di » 500.000
» 1.426 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.698.000.000;

Emissione serie F 1/72-1/87:

Estrazione a sorte di:
n. 1.899 titoli di L. 100.000
» 2.491 titoli di » 500.000
» 4.268 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.703.400.000;

Emissione serie G 7/72-7/87:

Estrazione a sorte di:
n. 246 titoli di L. 100.000
» 373 titoli di » 500.000
» 2.045 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.256.100.000;

Emissione serie H 1/73-1/88:

Estrazione a sorte di:
n. 196 titoli di L. 100.000
» 361 titoli di » 500.000
» 1.492 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.692.100.000;

Emissione serie I 1/74-7/88:

Estrazione a sorte di:
n. 488 titoli di L. 100.000
» 500 titoli di » 500.000
» 925 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.223.800.000.

7) 7% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 102 titoli di L. 50.000
» 235 titoli di » 100.000
» 546 titoli di » 500.000
» 2.409 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.710.600.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titolo di L. 100.000
» 15 titoli di » 500.000
» 142 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 149.600.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 301 titoli di L. 100.000
» 190 titoli di » 500.000
» 657 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 782.100.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 29 titoli di L. 100.000
» 64 titoli di » 500.000
» 521 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 555.900.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 39 titoli di L. 500.000
» 184 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 203.500.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 15 titoli di L. 100.000
» 36 titoli di » 500.000
» 571 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 590.500.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 100.000
» 81 titoli di » 500.000
» 959 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.000.000.000.

8) 7% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 186 titoli di L. 50.000
» 372 titoli di » 100.000
» 316 titoli di » 500.000
» 745 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 949.500.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 4 titoli di L. 500.000
» 23 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 25.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 97 titoli di L. 50.000
» 283 titoli di » 100.000
» 472 titoli di » 500.000
» 914 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.183.150.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 40 titoli di L. 50.000
» 47 titoli di » 100.000
» 168 titoli di » 500.000
» 413 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 503.700.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 163 titoli di L. 100.000
» 665 titoli di » 500.000
» 1.111 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.459.800.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 147 titoli di L. 100.000
» 129 titoli di » 500.000
» 353 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 432.200.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 76 titoli di L. 100.000
» 130 titoli di » 500.000
» 590 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 662.600.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:

n. 764 titoli di L. 100.000
» 1.248 titoli di » 500.000
» 3.707 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.407.400.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:

n. 216 titoli di L. 100.000
» 351 titoli di » 500.000
» 1.857 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.054.100.000.

9) 7 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 42 titoli di L. 50.000
» 42 titoli di » 500.000
» 371 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 394.100.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 115 titoli di L. 100.000
» 152 titoli di » 500.000
» 1.030 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.117.500.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 323 titoli di L. 100.000
» 473 titoli di » 500.000
» 1.683 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.951.800.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 107 titoli di L. 100.000
» 238 titoli di » 500.000
» 360 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 489.700.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 530 titoli di L. 100.000
» 745 titoli di » 500.000
» 2.386 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.811.500.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:

n. 179 titoli di L. 100.000
» 202 titoli di » 500.000
» 752 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 870.900.000.

10) 8 % S.S. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione E:

Estrazione a sorte di:

n. 16 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 16.000.000;

Emissione M:

Estrazione a sorte di:

n. 69 titoli di L. 100.000
» 73 titoli di » 500.000
» 1.056 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.099.400.000;

Emissione D:

Estrazione a sorte di:

n. 354 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 354.000.000;

Emissione F:

Estrazione a sorte di:

n. 360 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 360.000.000;

Emissione H:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 500.000
» 530 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 532.000.000.

11) 8 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 1.424 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.424.000.000;

Emissione II-1975:

Estrazione a sorte di:

n. 245 titoli di L. 100.000
» 511 titoli di » 500.000
» 6.041 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 6.321.000.000.

12) 8 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 264 titoli di L. 100.000
» 347 titoli di » 500.000
» 3.398 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.597.900.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 724 titoli di L. 100.000
» 710 titoli di » 500.000
» 6.778 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 7.205.400.000;

Emissione II-1975:

Estrazione a sorte di:

n. 295 titoli di L. 100.000
» 538 titoli di » 500.000
» 2.758 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.056.500.000.

13) 8 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 132 titoli di L. 100.000
» 448 titoli di » 500.000
» 2.849 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.086.200.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 17 titoli di L. 500.000
» 1.045 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.053.500.000;

Emissione II-1975:

Estrazione a sorte di:

n. 5 titoli di L. 100.000
» 4 titoli di » 500.000
» 2.856 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.858.500.000.

14) 8 % Serie ordinaria ventennale:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
n. 13 titoli di L. 100.000
» 18 titoli di » 500.000
» 972 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 982.300.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 100.000
» 60 titoli di » 500.000
» 1.021 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.051.500.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 8 titoli di L. 500.000
» 151 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 155.000.000.

15) 9 % s.s. Sviluppo industriale:

Emissione G:

Estrazione a sorte di:
n. 190 titoli di L. 100.000
» 379 titoli di » 500.000
» 1.398 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.606.500.000.

16) 9 % Serie ordinaria quinquennale:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 44 titoli di L. 500.000
» 753 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 775.000.000;

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
n. 30 titoli di L. 100.000
» 71 titoli di » 500.000
» 1.026 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.064.500.000.

17) 9 % Serie ordinaria decennale:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 204 titoli di L. 100.000
» 623 titoli di » 500.000
» 8.674 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 9.005.900.000;

Emissione II-1976:

Estrazione a sorte di:
n. 237 titoli di L. 100.000
» 351 titoli di » 500.000
» 3.142 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.341.200.000.

18) 9 % Serie ordinaria quinquennale:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 38 titoli di L. 100.000
» 125 titoli di » 500.000
» 2.522 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.588.300.000;

Emissione II-1976:

Estrazione a sorte di:
n. 139 titoli di L. 100.000
» 304 titoli di » 500.000
» 673 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 838.900.000.

19) 9 % Serie ordinaria ventennale:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 100.000
» 17 titoli di » 500.000
» 553 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 562.000.000;

Emissione II-1976:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titoli di L. 100.000
» 7 titoli di » 500.000
» 135 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 138.600.000.

20) 10 % s.s. Sviluppo industriale:

Emissione H:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 100.000
» 14 titoli di » 500.000
» 342 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 349.700.000;

Emissione L:

Estrazione a sorte di:
n. 1.587 titoli di L. 1.000.000
» 158 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.377.000.000;

Emissione M:

Estrazione a sorte di:
n. 60 titoli di L. 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 300.000.000.

21) 10 % Serie ordinaria quinquennale:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titoli di L. 500.000
» 1.958 titoli di » 1.000.000
» 862 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.268.500.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:
n. 74 titoli di L. 500.000
» 4.940 titoli di » 1.000.000
» 579 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.872.000.000;

Emissione II-1978:

Estrazione a sorte di:
n. 88 titoli di L. 500.000
» 3.515 titoli di » 1.000.000
» 704 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.079.000.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:
n. 500 titoli di L. 500.000
» 6.606 titoli di » 1.000.000
» 343 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 8.571.000.000.

22) 10 % Serie ordinaria decennale:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
n. 157 titoli di L. 100.000
» 454 titoli di » 500.000
» 7.882 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 8.124.700.000;

Emissione II-1977:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 100.000
» 19 titoli di » 500.000
» 2.581 titoli di » 1.000.000
» 354 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.361.100.000.

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 21 titoli di L. 100.000
» 143 titoli di » 500.000
» 2.477 titoli di » 1.000.000
» 213 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.615.600.000;

Emissione II-1978:

Estrazione a sorte di:

n. 34 titoli di L. 500.000
» 830 titoli di » 1.000.000
» 231 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.002.000.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 2.005 titoli di L. 1.000.000
» 290 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.455.000.000.

23) 10 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titoli di L. 500.000
» 605 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 605.500.000;

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 14 titoli di L. 100.000
» 38 titoli di » 500.000
» 439 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 459.400.000;

Emissione II-1977:

Estrazione a sorte di:

n. 3 titoli di L. 500.000
» 139 titoli di » 1.000.000
» 4 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 160.500.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 500.000
» 800 titoli di » 1.000.000
» 103 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.318.000.000;

Emissione II-1978:

Estrazione a sorte di:

n. 19 titoli di L. 500.000
» 1.203 titoli di » 1.000.000
» 56 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.492.500.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 1.038 titoli di L. 1.000.000
» 134 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.708.000.000.

24) 10 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titoli di L. 100.000
» 3 titoli di » 500.000
» 95 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 106.600.000.

25) 13 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 734 titoli di L. 1.000.000
» 7 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 769.000.000.

26) 13 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE.

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 40 titoli di L. 1.000.000
» 5 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 65.000.000.

Totale generale L. 161.832.400.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(9371)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Sedriano

Con deliberazione della giunta regionale, emanata nella data appresso indicata, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano regolatore generale del comune a fianco della stessa deliberazione indicato. Con la medesima deliberazione sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate al suddetto piano:

deliberazione 26 giugno 1979, n. 24723: comune di Sedriano (Milano) (piano adottato con deliberazione consiliare 23 gennaio 1976, n. 5, e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 8 marzo 1979, n. 19).

(9239)

Approvazione del piano per gli insediamenti produttivi del comune di Limbiate

Con deliberazione della giunta regionale, emanata nella data appresso indicata, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano per gli insediamenti produttivi, di cui all'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, del comune a fianco della stessa indicato:

deliberazione 6 agosto 1979, n. 578/urb: comune di Limbiate (Milano) (piano adottato con deliberazione consiliare 17 luglio 1978, n. 157).

(8945)

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di terreni in comune di Lavis

Con deliberazione 7 settembre 1979, n. 5846, la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 3481/1 - 3481/2 - 3481/3 - 3481/4 del comune catastale di Lavis dal demanio al patrimonio provinciale.

(9320)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1977, nominata con decreto ministeriale 18 ottobre 1978;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Agabiti Rosei Enrico, nato a Fabriano il 17 febbraio 1947 punti 98 su 100
2. Barenghi Maurizio, nato a Milano il 1° luglio 1946 » 98 »
3. Capella Guido, nato a Milano il 5 febbraio 1946 » 98 »
4. Cerreto Rosario, nato a Maddaloni il 17 agosto 1946 » 98 »
5. Gervasio Michele, nato a Torre a Mare il 3 gennaio 1945 . . . » 98 »
6. Casazza Franco, nato a Milano il 9 luglio 1946 . . . . » 97 »
7. Odoguardi Leonardo, nato a Trebisacce il 25 novembre 1942 . » 96 »
8. Zola Giovanni, nato ad Asti il 12 aprile 1945 . . » 96 »
9. Busi Flavio, nato a Cesena il 4 luglio 1946 . . . . » 95 »
10. Catania Giuseppe, nato a Gela il 26 settembre 1946 . . . . » 95 »
11. Feraco Emidio, nato a Roma il 7 ottobre 1947 . » 95 »
12. Mobilij Antonio, nato ad Atri il 7 marzo 1947 . » 95 »
13. Balestra Guido, nato a Forlì il 1° dicembre 1946 . » 94 »
14. Capezzuto Aldo, nato a Castellabate il 1° settembre 1945 . » 94 »
15. Ciuti Manrico, nato a Castelnuovo Garfagnana il 18 giugno 1944 . » 94 »
16. Morlino Tommaso Giuseppe, nato a Potenza il 2 maggio 1946 . » 94 »
17. Tellini Luigi, nato a Catania il 20 aprile 1946 » 94 »
18. Cornacchia Daniele, nato a Faenza il 23 maggio 1946 » 93 »
19. Pieri Pierluigi, nato a Cesena il 9 novembre 1945 . » 93 »
20. Calabrò Raffaele, nato a Lucera il 19 febbraio 1947 » 92 »
21. Enia Francesco, nato a Palermo il 9 novembre 1947 . » 92 »
22. Mantini Giovanni, nato a Fiesole il 4 agosto 1941 » 92 »
23. Reffo Giancarlo, nato a Padova il 17 agosto 1947 . » 92 »
24. De Carlo Paolo, nato a Lecce il 23 marzo 1944 » 91 »
25. Baggiani Giovanni Maria, nato a Castelfranco di Sotto il 7 settembre 1941 . » 90 »
26. Binetti Giorgio Felice, nato a Buenos Aires (Argentina) il 21 febbraio 1945 . » 90 »
27. Boccanelli Alessandro, nato a Guarcino il 16 gennaio 1947 . . . . » 90 »
28. Caramagno Carmelo, nato ad Augusta il 18 ottobre 1946 . . . . punti 90 su 100
29. Dander Brunhilde, nata a Bressanone il 9 giugno 1946 . . . . » 90 »
30. Lazzeroni Ettore, nato a Pontremoli il 15 dicembre 1946 . . . . » 90 »
31. Palma Benedetto, nato a Ferrara il 30 novembre 1940 . . . . » 90 »
32. Raviele Antonio, nato a Cervinara il 26 agosto 1946 . . . . » 90 »
33. Santini Massimo, nato a Roma il 31 agosto 1945 . . . . » 90 »
34. Spadola Vincenzo, nato a Ragusa il 10 gennaio 1947 . . . . » 90 »
35. Svetoni Nedo, nato a Grosseto il 31 maggio 1945 . . . . » 90 »
36. Zanazzi Gabriele, nato a Quistello il 22 agosto 1945 . . . . » 90 »
37. Iacopi Flaviano, nato a Faenza il 9 luglio 1946 . . . . » 89 »
38. Molino Salvatore, nato a Comiso il 5 giugno 1946 . . . . » 89 »
39. Sansi Consalvo, nato a Spoleto il 19 luglio 1944 . . . . » 89 »
40. Angoli Luigi, nato a Limarolo il 2 aprile 1943 . . . . » 88 »
41. Cappelletti Franco, nato a Vicenza il 12 novembre 1943 . . . . » 88 »
42. Costantini Ennio, nato a Silvi Marina il 14 novembre 1945 . . . . » 88 »
43. Cottino Alda Maria, nata a Torino il 2 agosto 1946 . . . . » 88 »
44. Ciampani Nino, nato a Teramo il 5 marzo 1946 . . . . » 88 »
45. Di Muzio Marco, nato a Novi Ligure il 23 marzo 1935 . . . . » 88 »
46. Manfrè Antonietta M., nata a Gioiosa Marea il 12 marzo 1946 . . . . . . » 88 »
47. Poggi Paolo, nato a S. Anatolia di Narco il 14 aprile 1943 . . . . » 88 »
48. Scandiffio Tommaso, nato a Matera il 19 settembre 1945 . . . . » 88 »
49. Taurino Leopoldo, nato a Campi Salentina il 21 maggio 1945 . . . . » 88 »
50. Turcato Luciano, nato a Milano il 23 marzo 1939 . . . . » 88 »
51. Giambartolomei Alessandro, nato a Roma il 28 ottobre 1946 . . . . » 87 »
52. Iarussi Diana Laura, nata a Villa S. Maria il 4 aprile 1946 . . . . » 87 »
53. Ricevuti Giovanni, nato a Pavia il 26 ottobre 1946 . . . . » 87 »
54. Zoli Italico, nato a Forlì il 25 giugno 1943 » 87 »
55. Cappabianca Francesco, nato a Barletta il 30 marzo 1943 . . . . » 86 »
56. Cazzin Roberto, nato a Calziquano il 14 marzo 1944 . . . . » 86 »
57. Gaeta Filoteo, nato a Lanciano il 2 agosto 1946 . . . . » 86 »
58. Rondoni Francesco, nato ad Assisi il 25 febbraio 1942 . . . . » 86 »
59. Salmoiraghi Angelo, nato a Lonate Pozzolo il 12 ottobre 1940 . . . . . . » 86 »
60. Tavecchia Alessandro, nato a Rho l'11 giugno 1946 . . . . » 86 »
61. Zagatti Giancarlo, nato a Cento il 14 novembre 1944 . . . . » 86 »
62. Agnoli Antonio, nato a Kustosya il 28 luglio 1945 . . . . » 85 »
63. Albani Eugenio, nato a Rimini il 27 gennaio 1947 . . . . » 85 »
64. Boero Ermanno, nato a Genova il 7 maggio 1946 . . . . » 85 »
65. Calcaterra Giuseppe, nato a Villa S. Giovanni il 12 aprile 1946 . . . . . . » 85 »
66. D'Alonzo Saverio, nato a Gravina di Puglia il 4 settembre 1946 . . . . . » 85 »
67. De Simone Giulio, nato a Schiuti di Abruzzo il 9 marzo 1945 . . . . . . » 85 »
68. Di Giacomo Giuseppe, nato a Ragusa il 24 aprile 1940 . . . . » 85 »
69. Di Maggio Osvaldo, nato a Portici il 20 febbraio 1936 . . . . » 85 »

70. Ferrante Raffaele, nato a Chiaramonte Gulfi il 22 maggio 1947 . punti 85 su 100
71. Gianfrate Pasquale Pietro, nato a Locorotondo il 29 giugno 1946 . » 85 »
72. Gigante Enzo, nato a Sant'Apollinare il 26 settembre 1941 . » 85 »
73. Pangrazi Alberta, nata ad Ancona il 27 giugno 1946 » 85 »
74. Pertosa Franco, nato ad Asmara (Etiopia) il 23 giugno 1945 . » 85 »
75. Pierfelice Osvaldo, nato a Collecorvino il 25 agosto 1946 . » 85 »
76. Pucci Paolo Domenico, nato a Firenze il 15 agosto 1944 . » 85 »
77. Scervino Rocco, nato a Crucoli Torretta il 10 ottobre 1942 . » 85 »
78. Stancati Luigi, nato a Caluso il 30 marzo 1945 » 85 »
79. Stefanini Lino, nato a Verona il 15 settembre 1944 » 85 »
80. Zaini Gianfranco, nato a Milano il 10 marzo 1943 » 85 »
81. Di Fuccia Aristide, nato a Casalba (ora Portico di Caserta) il 10 marzo 1941 . » 84 »
82. Fornari Giovanni Paolo, nato a San Salvatore Monferrato il 3 giugno 1944 . » 84 »
83. Pagliaro Franco Antonio, nato a Mondragone il 17 febbraio 1947 . » 84 »
84. Idone Pietro, nato a Rosalì l'8 agosto 1942 . » 83 »
85. Monteforte Salvatore, nato a Pavia il 29 gennaio 1933 » 83 »
86. De Filippi Romolo, nato a Voghera il 14 settembre 1941 » 82 »
87. Marzegalli Maurizio, nato a Milano il 15 marzo 1946 » 82 »
88. Scarcia Francescantonio Giovanni, nato ad Acquarica del Capo il 13 dicembre 1934 . » 81 »
89. Volponi Alberto, nato a Supino il 28 febbraio 1947 » 82 »
90. Andreoli Paolo, nato a Bologna il 2 ottobre 1939 . » 80 »
91. Boscia Filippo, nato a Sammichele di Bari il 25 marzo 1944 » 80 »
92. Centritto Vincenzo, nato a Mirabello Sannitico il 19 ottobre 1947 . » 80 »
93. Di Biase Matteo, nato a Canosa di Puglia il 27 febbraio 1947 . » 80 »
94. Lorefice Manlio, nato a Siracusa il 5 ottobre 1946 » 80 »
95. Mangiardi Maria Lucia, nata a Susa il 25 settembre 1945 » 80 »
96. Pennacchia Franco, nato a Giffoni Valle Piana il 2 giugno 1942 . » 80 »
97. Clarizia Elio, nato a Salerno il 24 ottobre 1941 . » 79 »
98. Bettini Roberto, nato a Venezia il 3 febbraio 1946 » 78 »
99. Cocciolo Valeriano, nato a Galatina il 21 ottobre 1944 » 78 »
100. De Tommasi Andrea, nato a Bari il 10 aprile 1933 » 78 »
101. Orsini Michele, nato a Nola il 5 gennaio 1944 » 78 »
102. Primavera Aldo, nato a Monteporzio Catone il 7 aprile 1931 . » 78 »
103. Scudelotti Ornella, nata a Ravenna il 3 maggio 1946 » 78 »
104. Trovato Nunzio, nato a Gela il 15 maggio 1941 » 78 »
105. Vecchio Giuseppe, nato a Vigevano il 19 giugno 1943 » 78 »
106. Casale Domenico, nato a Napoli il 21 giugno 1946 » 77 »
107. Cozzi Antonio Franco, nato a Varese il 17 agosto 1944 » 77 »
108. Iannuzzi Giovanni, nato ad Ascea il 6 marzo 1937 » 77 »
109. Lundari Salvatore Maria, nato a Carlentini il 22 giugno 1946 » 77 »
110. Masselli Giandomenico, nato a San Severo il 21 marzo 1946 . » 76 »
111. Albanese Pietro, nato a Sammichele di Bari il 26 novembre 1944 . punti 75 su 100
112. Alborino Alfredo, nato a Napoli il 15 novembre 1938 » 75 »
113. Antoniani Mario, nato a Trieste il 31 maggio 1941 » 75 »
114. Artusi Lucio, nato a S. Maria di Sala il 22 novembre 1946 . » 75 »
115. Bernardi Daniele, nato a Pisa il 16 settembre 1945 » 75 »
116. Donnangelo Liana, nata ad Oriolo Calabro il 15 aprile 1941 » 75 »
117. Giugliano Maria Antonietta, nata ad Afragola il 13 giugno 1937 . » 75 »
118. Prandi Annamaria, nata a Pola il 12 ottobre 1941 » 75 »
119. Quattrocchi Giuseppe, nato a Mazzarino il 18 gennaio 1941 » 75 »
120. Recusani Franco, nato a Cremona il 25 luglio 1947 » 75 »
121. Sozzi Giuseppina, nata a Milano il 29 gennaio 1944 » 75 »
122. Attinà Domenico Antonio, nato a Reggio Calabria il 22 giugno 1945 . » 74 »
123. Di Tommaso Ettore, nato a Scafa il 17 giugno 1945 » 74 »
124. Sica Giuseppe, nato a S. Candido il 7 agosto 1941 » 74 »
125. Agostinelli Mariano, nato a Cingoli il 10 giugno 1944 » 73 »
126. Barbarello Giovanni, nato a Bova il 16 giugno 1928 » 73 »
127. Moscato Vittorio, nato ad Airola il 2 maggio 1943 » 73 »
128. Canonico Beniamino, nato a S. Marco Argentano il 25 settembre 1930 . » 72 »
129. Carrubba Antonio, nato a Siracusa il 17 ottobre 1943 » 72 »
130. Miceli Cosimo, nato a Valledolmo il 17 aprile 1944 » 72 »
131. Pacchiarotti Umberto, nato a Roma il 6 agosto 1940 » 72 »
132. Bilancini Maria Antonietta, nata a Roma il 25 aprile 1943 » 70 »
133. Cariati Rosa Maria, nata a Pioltello il 27 marzo 1937 » 70 »
134. Chessa Antonio Angelo, nato a Sassari l'11 dicembre 1938 » 70 »
135. De Benedictis Fernando, nato a Città S. Angelo il 5 aprile 1934 . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 settembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(8414)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di otorinolaringoiatria, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di otorinolaringoiatria, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di otorinolaringoiatria, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Colletti Vittorio, nato a Verona il 19 luglio 1943 . punti 100 su 100
2. Oldini Cesare Mario, nato a Milano il 5 novembre 1941 » 100 »

3. Pierro Vittorio, nato a Ferentino il 9 agosto 1940 . . . . . punti 100 su 100
4. Tieri Luigi, nato a Roma il 20 maggio 1944 . . . . . . » 100 »
5. Quaranta Antonio, nato a Carbonara di Bari il 2 gennaio 1943 . » 98 »
6. Cocchini Franco, nato a Recanati il 20 novembre 1942 . » 96 »
7. Di Nasso Fabio, nato a Milano il 29 settembre 1942 . . » 95 »
8. Fois Luigi Vincenzo, nato a Sassari il 27 agosto 1943 . . » 95 »
9. Kirn Riccardo, nato a Mattuglie il 7 giugno 1942 . . . . » 95 »
10. Morelli Luigi, nato a Fomano il 6 settembre 1942 . . . . » 95 »
11. Taurozzi Nicolino Mario, nato a Chieti il 16 novembre 1942 . . » 95 »
12. Macca Emanuele, nato a Canicattì il 10 agosto 1943 . » 92 »
13. Accordi Maurizio, nato a Padova il 7 aprile 1943 . . . . » 90 »
14. Caporale Rocco, nato a Castelfrentano il 12 ottobre 1927 . » 90 »
15. Colombo Ezio, nato a Castano Primo il 10 novembre 1943 . » 90 »
16. Poerio Michele, nato a Catanzaro il 1° febbraio 1942 . » 90 »
17. Rufino Sandro, nato a Torre Annunziata il 26 agosto 1941 . » 90 »
18. Ciuccatosti Aldo, nato a Rieti il 24 dicembre 1938 . . . » 88 »
19. D'Angelo Pietro, nato a Castel del Monte il 29 aprile 1939 . » 88 »
20. De Gregorio Salvatore, nato a Termoli il 6 settembre 1939 . » 88 »
21. Lo Monaco Angelo, nato a S. Cataldo il 6 febbraio 1938 » 85 »
22. Rucci Lucio, nato a Firenze il 9 aprile 1939 . . » 85 »
23. Mercante Michele, nato a Carbonara di Bari il 13 aprile 1943 . » 84 »
24. Dell'Anno Carmine, nato a Nola il 14 gennaio 1944 . » 80 »
25. Vaggi Luciano, nato a Domodossola il 17 gennaio 1940 . » 80 »
26. Richeri Luigi, nato a Genova il 7 aprile 1934 . » 78 »
27. David Giacomo, nato a Napoli il 16 agosto 1942 . » 75 »
28. Pelizza Antonio, nato a Zerbolò il 25 giugno 1934 . » 75 »
29. Flaminio Arcangelo, nato a Foggia il 28 settembre 1940 » 74 »
30. Marudi Giovanni, nato a Codogno il 9 luglio 1929 . . » 74 »
31. Buratti Franco, nato a Somma Lombardo l'8 giugno 1940 . » 70 »
32. Caruso Francesco, nato a Camporeale il 14 luglio 1934 . » 70 »
33. Corradini Carlo, nato a Predazzo il 17 luglio 1940 » 70 »
34. Gariboldi Luigi Mario, nato a Binasco il 4 giugno 1937 . . . » 70 »
35. Napolitano Franco, nato a Muggia il 29 gennaio 1943 . » 70 »
36. Scornaienghi Giuseppe, nato a Cosenza il 9 novembre 1930 . . » 70 »
37. Sergi Paolo, nato a Reggio Calabria il 27 luglio 1940 . » 70 »
38. Viva Enrico, nato a Ruffano il 14 ottobre 1939 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 settembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(8495)

Elenco degli aiuti di neurochirurgia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'articolo 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 10 febbraio 1978, concernente l'elenco degli aiuti di neurochirurgia, idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione al posto di aiuto di neurochirurgia presso enti ospedalieri, a prescindere dal possesso della idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio presso un ente ospedaliero e, per l'effetto l'art. 1 del precedente decreto del 10 febbraio 1978 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoelencati:

Bellotti Carlo, nato a Novara il 5 giugno 1941;
Di Pietro Giuseppe, nato a Torchiarolo il 1° marzo 1938.

Art. 2.

Il sottoindicato sanitario può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di neurochirurgia a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera:

Candia Osvaldo, nato a Savona il 18 settembre 1936.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(8413)

Elenco degli aiuti di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'articolo 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 25 novembre 1977, concernente l'elenco degli aiuti di chirurgia generale idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975 n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di chirurgia generale presso enti ospedalieri, a prescindere dall'idoneità nazionale, in quanto in servizi di ruolo e, per la durata di detto servizio, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri e

presso un ente ospedaliero e per l'effetto, l'art. 1 del precedente decreto del 25 novembre 1977 è integrato con l'inserimento dei sanitari sottoelencati:

Bacci Felice, nato a Gallicano il 6 maggio 1933;
Balistreri Giuseppe, nato a Licata il 12 gennaio 1937;
Bergamini Celeste, nato a Pasturo il 5 ottobre 1939;
Boccone Aldo, nato a Cambiano il 23 gennaio 1937;
Bresciani Sergio, nato a Varese il 7 marzo 1942;
Dagna Clemente, nato a Nizza Monferrato il 5 luglio 1935;
De Lellis Carlo, nato a Catanzaro il 28 luglio 1943;
Di Leo Francesco, nato a Limbadi l'8 novembre 1936;
Fiori Bartolomeo, nato a Sassari l'8 aprile 1939;
Gizzi Quintino, nato a Castelli il 9 agosto 1934;
Gradia Benito, nato a Cessaniti il 15 aprile 1941;
Gulfi Angelo, nato a Monza il 21 maggio 1934;
Masturzo Tullio, nato a Napoli l'11 dicembre 1937;
Mura Faustolo, nato a Copparo il 17 ottobre 1921;
Risso Lorenzo, nato a Genova il 4 settembre 1936;
Romano Ennio, nato ad Assoro il 1° gennaio 1925;
Romiti Pietro Federico, nato a Milla Minozzo il 29 giugno 1940;
Sulli Ervino, nato a Pola il 3 dicembre 1929;
Totaro Giuseppe, nato a Castelguglielmo il 13 aprile 1932.

Art. 2.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di chirurgia generale a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e per l'effetto, l'art. 2 del precedente decreto del 25 novembre 1977 è integrato con l'inserimento dei nominativi dei sanitari sottoelencati:

Brici Amedeo, nato a Santarcangelo di Romagna il 4 dicembre 1926;
Cecchetto Pio, nato a Venezia il 19 febbraio 1926;
Damele Carlo, nato a Bologna il 9 ottobre 1930;
Fraioli Massimo, nato a Poggio Moiano il 7 maggio 1938;
Giaconia Oreste, nato a Palermo il 29 giugno 1920;
Lenzo Basilio, nato a Barcellona il 20 gennaio 1927;
Monaco Luigi Raffaello, nato a Vico del Gargano il 28 settembre 1932;
Morgagni Alfredo, nato a Lecce dei Marsi il 10 settembre 1931;
Palma Antonio, nato a Roma il 21 dicembre 1931;
Panozzo Giobatta, nato a Thiene il 27 aprile 1931;
Santero Franco, nato ad Acqui Terme il 12 marzo 1924;
Sfienti Antonino, nato a Nicosia il 6 ottobre 1929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1979

Il Ministro: ALTISSIMO

(8412)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PARMA

Sospensione delle procedure concorsuali relative alla condotta veterinaria di Salsomaggiore

Il veterinario provinciale di Parma informa che è stata decretata la sospensione a tempo indeterminato delle procedure concorsuali relative alla condotta veterinaria di Salsomaggiore, già vacante alla data del 30 novembre 1972.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente al predetto ufficio.

(8763)

Stralcio di una condotta veterinaria dal concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma

Il veterinario provinciale di Parma rende noto che con decreto 29 settembre 1979, n. 553, ha provveduto allo stralcio del bando di concorso 20 febbraio 1973, n. 177, relativo a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1972, della condotta veterinaria del comune di Parma - delegazione di Vigatto.

(8764)

OSPEDALE CIVILE DI VERGATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente di laboratorio per analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vergato (Bologna).

(3541/S)

OSPEDALE OSTETRICO-GINECOLOGICO «S. ANNA» DI TORINO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto ostetrico ginecologo addetto alla divisione «A»;
un posto di assistente ostetrico ginecologo addetto alla divisione «B»;
un posto di assistente ostetrico ginecologo addetto alla divisione «C»;
un posto di assistente ostetrico ginecologo addetto alla divisione di patologia ostetrica e ginecologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Torino.

(3542/S)

OSPEDALI ED ISTITUTI RIUNITI DI TERAMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

Ospedale civile:
un posto di aiuto di medicina generale;
un posto di aiuto di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione amministrativa dell'ente in Teramo.

(3543/S)

OSPEDALE CIVILE « S. CAMILLO » DI COMACCHIO

Concorso ad un posto di primario di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Comacchio (Ferrara).

(3536/S)

OSPEDALI CIVILI DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio di chirurgia plastica e ustioni;

un posto di assistente del servizio di nefrologia presso l'Università.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(3535/S)

OSPEDALE CIVILE « G. COMPAGNA » DI CORIGLIANO CALABRO

Concorso ad un posto di assistente chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Corigliano Calabro (Cosenza).

(3537/S)

OPERA PIA OSPEDALE « S. MARCO » DI GROTTAGLIE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di medicina generale;

due posti di assistente di chirurgia generale;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Grottaglie (Taranto).

(3564/S)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di pediatria;

un posto di aiuto di patologia neonatale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(3551/S)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI NARNI

Concorso ad un posto di farmacista addetto alla farmacia esterna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista addetto alla farmacia esterna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Narni (Terni).

(3548/S)

OSPEDALE « BASSO RAGUSA MARIO » DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di radiologia;

un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Militello in Val di Catania (Catania).

(3549/S)

OSPEDALE DI FIEMME DI CAVALESE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto-capo sezione autonoma e un posto di assistente di ostetricia e ginecologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cavalese (Trento).

(3550/S)

OSPEDALE CIVILE DI MOTTA DI LIVENZA

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di radiologia e terapia fisica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Motta di Livenza (Treviso).

(3538/S)

OSPEDALE «S. ANDREA» DI VERCELLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia;
un posto di assistente di ortopedia-traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Vercelli.

(3539/S)

OSPEDALE SPECIALIZZATO «V. CERVELLO» DI PALERMO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e due posti di assistente di oculistica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palermo.

(3540/S)

OSPEDALE «MONTE DEI POVERI» DI RUTIGLIANO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Rutigliano (Bari).

(3593/S)

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

(3547/S)

OSPEDALE CIVILE «LANCIARINI» DI SASSOCORVARO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Sassocorvaro (Pesaro e Urbino).

(3545/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto dirigente la sezione autonoma di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto dirigente la sezione autonoma di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Sassocorvaro (Pesaro e Urbino).

(3546/S)

OSPEDALE CIVILE DI GENZANO DI ROMA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Genzano di Roma (Roma).

(3563/S)

OSPEDALE CIVILE « ALIVESI » DI ITTIRI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto radiologo;
un posto di aiuto di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ittiri (Sassari).

(3544/S)

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di medicina generale;
due posti di assistente di neurologia;
un posto di assistente di otorinolaringoiatria;
due posti di assistente di anatomia ed istologia patologica;
un posto di assistente di patologia chirurgica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trieste.

(3565/S)

OSPEDALE « M. CHIELLO » DI PIAZZA ARMERINA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina - malattie infettive;
un posto di aiuto di ematologia;
un posto di aiuto di chirurgia generale;
un posto di assistente emotrasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Piazza Armerina (Enna).

(3552/S)

ENTE OSPEDALIERO « MONTEVERDE » DI ROMA

Revoca del concorso a dodici posti di assistente di immuno-ematologia e servizio trasfusionale

Si rende noto che il pubblico concorso, per titoli ed esami, a dodici posti di assistente di immuno-ematologia e servizio trasfusionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 232 del 24 agosto 1979, è revocato.

Il presente avviso sostituisce ed annulla, altresì, quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 18 ottobre 1979.

(3595/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100792960)